



Città di Melendugno

Provincia di Lecce

Sito internet: www.comune.melendugno.le.it

PEC: comune.melendugno@legalmail.it

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA Approvato con DCC n. 22 del 22-11-2023

INDICE

Art. 1 – ISTITUZIONE E FINALITÀ

Art. 2 – COMPOSIZIONE

Art. 3 – PRESIDENTE COORDINATORE

Art. 4 – COMPITI DELLA COMMISSIONE

Art. 5 – DURATA IN CARICA E DECADENZA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Art. 6 - MODALITÀ DEI CONTROLLI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE

Art. 7 - NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 8 – FREQUENZA DEI CONTROLLI

Art. 1 – ISTITUZIONE E FINALITÀ

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2-08-2018, BURP n. 112 del 28-08-2018, sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica ed aziendale, in aggiornamento alle Linee guida già adottate con DGR n. 276 del 19-03-2002.

Tali linee di indirizzo confermano le raccomandazioni agli enti per la costituzione della Commissione Mensa che viene considerata una “risorsa che può contribuire al miglioramento sia della qualità del servizio offerto e sia delle relazioni con l’utenza” (Pag. 17 delle Linee indirizzo regionali).

L’Amministrazione Comunale di Melendugno, in conformità alle Linee di indirizzo regionali, istituisce la Commissione Mensa per l’Istituto Comprensivo di Melendugno e Borgagne con la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica, di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

I Componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

Art. 2 – COMPOSIZIONE

La Commissione è composta da n. 9 (nove) membri così individuati:

- due genitori di alunni frequentanti e fruitori del servizio per il plesso della scuola dell’infanzia;
- due genitori di alunni frequentanti e fruitori del servizio per il plesso della scuola primaria;
- due genitori di alunni frequentanti e fruitori del servizio per i plessi di Borgagne;
- un docente di alunni fruitori del servizio per il plesso della scuola dell’infanzia;
- un docente di alunni fruitori del servizio, per il plesso della scuola primaria;
- un docente di alunni fruitori del servizio, per i plessi di Borgagne.

Possono assistere ma non partecipare ai lavori della Commissione anche:

- il sindaco o un suo assessore e un consigliere delegato;
- il/la dirigente scolastico/a.

Nel caso di nomina del DEC del servizio di mensa scolastica, anche indipendentemente dal valore dell’appalto, lo stesso parteciperà ai lavori della commissione senza diritto di voto.

I rappresentanti dei docenti e dei genitori devono essere comunicati dall’Autorità scolastica all’Amministrazione comunale a mezzo PEC, come pure le eventuali variazioni e/o modifiche.

In conformità alle Linee di indirizzo regionali, l'elenco dei componenti (completo con i dati anagrafici e di residenza) deve essere detenuto dall'Amministrazione, dall'Autorità scolastica, comunicato al gestore del servizio di mensa e al SIAN dell'ASL competente.

I componenti della commissione dovranno essere preventivamente formati per accedere ai refettori ed ai centri cottura, secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali (Pag. 17).

Art. 3 – PRESIDENTE COORDINATORE

I genitori componenti della Commissione possono nominare un presidente coordinatore.

In sua assenza il ruolo sarà assunto dal genitore più anziano di età.

Il coordinatore ha il compito di convocare le riunioni della Commissione, redigere i verbali delle sedute e assumere la funzione di interlocutore con l'amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo.

Art. 4 – COMPITI DELLA COMMISSIONE

I compiti della Commissione Mensa sono:

- a) formulare proposte in merito a modifiche del menù in base a motivate esigenze di interesse generale. Le variazioni dovranno poi essere approvate dai competenti uffici dell'ASL territoriale;
- b) formulare proposte in merito a tempi e modalità della distribuzione dei pasti;
- c) verificare che la qualità e la quantità dei pasti corrisponda a quanto previsto dal menu;
- d) verificare la qualità delle forniture alimentari e le modalità di preparazione di cibi secondo quanto previsto nelle tabelle alimentari e nelle articolazioni del menu;
- e) verificare la coerenza tra menu approvato e menu effettivamente preparato, fatti salvi i cambiamenti dovuti a causa di forza maggiore.

In generale, secondo le Linee di indirizzo regionali, oggetto di valutazione, osservazione e verifica della Commissione Mensa sono: la gradevolezza e la accettabilità degli alimenti, l'indice di gradimento, attraverso la rilevazione dei residui nei piatti, la consistenza delle porzioni e la loro corrispondenza alla tabella dietetica, l'organico del personale addetto al servizio in termini di numero, capacità, cortesia (Pag. 18 Linee indirizzo).

Per quanto possibile saranno utilizzate le schede di rilevazione secondo il modello allegato A-6 delle Linee di indirizzo regionali.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono al Comune e al gestore del servizio, né poteri di controllo igienico-sanitari, in quanto gli stessi competono alla ASL.

Art. 5 – DURATA IN CARICA E DECADENZA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Ogni membro della Commissione dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte o sia decaduto per essere stato assente alle riunioni convocate per tre volte consecutive senza aver inviato motivata giustificazione.

Si considerano, altresì, decaduti a tutti gli effetti, i componenti (genitori ed insegnanti) che abbiano cessato i rapporti con la scuola da essi rappresentata. La decadenza è dichiarata dal Presidente della Commissione Mensa e regolarmente verbalizzata.

Art. 6 - MODALITÀ DEI CONTROLLI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE

I componenti della Commissione Mensa possono accedere:

- al centro di distribuzione dei pasti;
- ai refettori;
- alle cucine.

In caso di accesso alle cucine essi possono accedere muniti di cuffia, guanti monouso e mascherina.

Per non interferire con l'attività lavorativa degli operatori l'accesso ai refettori sarà consentito unicamente a due rappresentanti per volta.

Preliminarmente all'esecuzione dei controlli, i componenti della Commissione mensa devono prendere visione del Capitolato speciale d'Appalto, che regola l'espletamento del servizio, del presente regolamento.

Ogni componente della Commissione mensa può accedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, presso qualunque plesso scolastico e per ogni turno di refezione, senza tuttavia recare intralcio al servizio che si sta espletando.

Art. 7 NORME DI COMPORTAMENTO

Durante i sopralluoghi **presso i refettori** i componenti dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- possono richiedere l'assaggio gratuito;
- non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari;
- devono evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari (crude o cotte) e con le attrezzature. Non devono, pertanto, toccare alimenti, utensili, attrezzature, stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione;

- non devono intralciare l'andamento del servizio e devono tenere, comunque, un comportamento decoroso e rispettoso;
- riportare accuratamente sul verbale ogni anomalia di qualsivoglia natura rilevata evitando contenzioso verbale con il personale della ditta.

Durante i sopralluoghi **nei centri cottura**, i componenti della Commissione mensa, accompagnati dal rappresentante della ditta, dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- dovranno portare con sé un documento di identità;
- non dovranno rivolgere alcuna osservazione al personale addetto, ma interloquire unicamente con il rappresentante della ditta;
- possono chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi;
- non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari;
- devono evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari (crude o cotte) e con le attrezzature. Non devono, pertanto, toccare alimenti, utensili, attrezzature, stoviglie, se non quelli appositamente messi a loro disposizione;
- osservano le modalità di preparazione dei pasti nel rispetto delle schede di lavorazione, evitando di intralciare l'andamento del servizio e tenendo, comunque, un comportamento decoroso e rispettoso;
- non potranno utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
- dovranno astenersi dall'accedere ai locali dei centri cottura in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

In generale la Commissione potrà osservare le procedure che si effettuano durante il servizio di somministrazione dei pasti, per verificare la qualità ed il rispetto del capitolato d'appalto. Per valutare la qualità del servizio, potrà chiedere di assaggiare il cibo somministrato.

I componenti della Commissione Mensa dovranno sempre astenersi dall'accedere ai locali della mensa in caso di malattie dell'apparato gastrointestinale, tosse, raffreddore e stati influenzali e non potranno inoltre utilizzare gli stessi servizi igienici riservati al personale della mensa.

I componenti della Commissione sono tenuti a non riferire osservazioni o reclami al personale addetto al servizio: le eventuali osservazioni vanno inoltrate all'Amministrazione comunale e, per quanto di competenza, all'Autorità scolastica.

Per ogni sopralluogo deve essere redatta un'apposita relazione firmata da tutti i presenti al sopralluogo, e consegnata al dirigente scolastico e all'ufficio comunale competente.

Art. 8 – FREQUENZA DEI CONTROLLI

I componenti della Commissione possono compiere sopralluoghi nelle mense scolastiche, anche senza preavviso, per un massimo di due volte al mese. Ulteriori controlli giustificati da particolari e straordinarie esigenze dovranno essere concordati e autorizzati dall' Amministrazione Comunale.